



Associazione per la soluzione
delle controversie bancarie,
finanziarie e societarie - ADR

COMUNICATO STAMPA

BANCHE: PARTE IL ROAD SHOW DEL CONCILIATORE BANCARIO

Prime 7 tappe Torino, Potenza, Perugia, Napoli, Bologna, Bari e Milano. Incontri per focalizzare come conciliare. Per il Presidente Corrado Conti "l'auspicio è incontrare presto anche le Associazioni dei Consumatori per coinvolgerle nell'individuazione dei criteri per la scelta dei conciliatori"

Parte da Torino mercoledì prossimo, 14 marzo, il road show sul territorio del Conciliatore bancario. Torino vedrà il coinvolgimento dei tecnici delle banche di Piemonte, Valle D'Aosta e Liguria. Le tappe successive prevedono Potenza, Perugia, Napoli, Bologna Bari e Milano. Gli incontri sono organizzati per permettere di focalizzare la conciliazione, e più in generale per fare il punto sulla soluzione delle controversie attraverso la giustizia alternativa.

Per il Presidente Corrado Conti (ex Consob) <<il Conciliatore bancario nasce con uno sguardo attento al territorio, con una forte connotazione locale. Contiamo già su 50 conciliatori indipendenti cui affidare la composizione di possibili questioni in tutto il Paese. Di qui l'avvio del road show. Sentiamo di coinvolgere in quello che stiamo facendo innanzitutto i bancari, andando da loro. L'auspicio è quello di muoverci anche in altre direzioni. Speriamo di incontrare presto anche le Associazioni dei consumatori per coinvolgerle nell'individuazione dei criteri per la scelta dei conciliatori dei quali intendiamo avvalerci in tutte le province>>.

Gli incontri sono tutti organizzati dalle Commissioni regionali ABI, le strutture che rappresentano le banche a livello locale con l'obiettivo di creare un filo diretto con il territorio. Sarà innanzitutto spiegato il lavoro del Conciliatore Bancario – l'Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – che si occupa di Alternative Dispute Resolution (ADR). La nuova struttura, nata su iniziativa dei primi dieci gruppi bancari con il patrocinio dell'ABI e già operativa in tutte le regioni, ha avuto il riconoscimento del Ministero della Giustizia con l'iscrizione nel registro degli organismi di conciliazione.

Cinque milioni di processi civili pendenti. Molti anni per la conclusione di un processo. Bastano questi dati per capire il peso delle questioni all'ordine del giorno nel campo della giustizia. Le risposte per snellire le procedure e garantire una giustizia più rapida ed effettiva dovranno passare attraverso servizi in grado di offrire alternative alla soluzione delle controversie. Il successo della giustizia alternativa sarà un tassello importante del quadro complessivo. Permetterà di contare su tempi brevi, prezzi contenuti e risposte sicure.

Roma, 12 marzo 2007